

AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ATTIVI ALLA CURA, ALLA GESTIONE CONDIVISA E ALLA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI

FINALITÀ

Il presente avviso è emanato in applicazione dell'art. 11 del Regolamento comunale riguardante la disciplina per la partecipazione dei cittadini attivi alla cura, alla gestione condivisa e alla rigenerazione dei beni comuni urbani. Attraverso il presente avviso, dunque, il Comune di Casagiove intende, pertanto, raccogliere manifestazioni di interesse, ovvero proposte di collaborazione in attività di cura, gestione condivisa e di rigenerazione dei beni comuni urbani.

OGGETTO

I beni comuni, che possono essere oggetto di manifestazione di interesse, sono quelli appositamente individuati, ma non ancora assegnati, con le precedenti Delibere di Giunta Comunale n. 30 del 18.05.2023, n. 47 del 24.07.2023 ed ulteriori beni immobili individuati con Deliberazioni di G.C. n. 27 del 20/05/2025 e n. 55 del 16/12/2025. Pertanto, di seguito sono elencati tutti i beni comunali da assegnare:

- Parco dell'Abetaia;
- Giardino delle delizie – p.co San Francesco;
- Lotto di terreno confiscato in via Cave Alte;
- Villetta in via Roma;
- Villetta “Don Peppe Diana” in via Condotto;
- Villetta “Don Tonino Bello” in via Tescione;
- Villetta Padre Pio in via Lazio;
- Villetta Madre Teresa di Calcutta - via XXV Aprile;
- Villetta nel P.co Merola;
- Aiuole in piazza degli Eroi;
- Area verde in via Giulio Tescione – denominata piazzetta Crocco;

La manifestazione di interesse può riguardare anche beni immateriali (inclusione e coesione sociale, cultura, sostenibilità ambientale, riuso, alfabetizzazione informatica etc.).

Si comunica che, sia le istanze pervenute con il precedente avviso, sia le istanze che perverranno con il presente avviso, saranno valutate ed assegnate con unico atto determinativo.

DESTINATARI

Possono presentare proposte di collaborazione ovvero di cura, gestione condivisa o rigenerazione dei beni comuni urbani, tutti i soggetti individuali, o comunque riuniti in formazioni sociali, anche informali, anche esercitanti attività economiche, che in modo personale, spontaneo e gratuito, senza

alcun fine di lucro, neanche indiretto, e senza spendita del nome, svolgono attività in favore della comunità e dell'interesse generale.

Nel caso di cittadini minorenni, la loro partecipazione può avvenire sotto la responsabilità di un cittadino di maggiore età e con il consenso dei genitori.

Non sono ammessi all'amministrazione condivisa dei beni comuni i cittadini che versino nella condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, inerenti a entrate tributarie e extra tributarie del Comune di Casagiove.

AMBITI DI INTERVENTO

Le proposte di collaborazione possono svilupparsi negli ambiti seguenti:

- educazione, istruzione e formazione, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, prevenzione della dispersione scolastica e sostegno al successo scolastico e formativo, prevenzione del bullismo e contrasto della povertà educativa, promozione dell'inclusione, dell'integrazione culturale e della coesione sociale;
- salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente, promozione della protezione degli animali, utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, promozione del contrasto allo spreco alimentare, cultura dello sport e del benessere;
- tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio con attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; riqualificazione e rivitalizzazione dell'ambiente urbano;
- promozione partecipazione politica e civica, della corretta informazione, del pieno accesso agli atti della pubblica amministrazione, della gestione e valorizzazione dei "dati aperti";
- inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori disoccupati, sotto occupati e delle persone svantaggiate;
- promozione della cultura della sharing economy, del mecenatismo finalizzato all'interesse pubblico; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000 n. 53;
- promozione della cultura della legalità

TIPOLOGIA DI INTERVENTI

La collaborazione tra i Cittadini e l'Amministrazione comunale può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso, ed in particolare:

- la cura occasionale;
- la cura costante e continuativa;
- la gestione condivisa;
- la rigenerazione.

Gli interventi possono riguardare:

1. **interventi di cura e rigenerazione di spazi pubblici ed edifici pubblici**, ad esempio: pulizia, piccola manutenzione e piccoli interventi di ripristino e rivitalizzazione di aree verdi pubbliche, piccoli interventi di ripristino dell'arredo urbano, ripristino e tutela del decoro urbano, apertura e chiusura al pubblico di spazi pubblici, cura e rigenerazione di edifici, opere di tinteggiatura e rimozione del vandalismo grafico su edifici comunali o di proprietà di terzi, realizzazione di murales per l'abbellimento di edifici ed arredi urbani
2. **promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi**, ad esempio: attività di doposcuola, gruppi di lettura nei centri anziani, sensibilizzazione su temi di interesse cittadino quali ambiente, beni comuni, attività volte ad assicurare il benessere degli animali ospiti di strutture comunali o sparsi sul territorio, alfabetizzazione informatica.

I livelli di intensità e le tipologie di interventi possono essere anche integrati e/o complementari tra loro.

PARTICOLARI CONDIZIONI PER LA RIGENERAZIONE URBANA

Nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento, la proposta di collaborazione può avere ad oggetto anche interventi di manutenzione ordinaria. In questo caso la proposta non può comunque eccedere il valore di euro 50.000.

La proposta deve essere corredata da un piano di fattibilità e sostenibilità tecnico economica attestante la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie. Lo sviluppo progettuale è effettuato da soggetti esterni all'Amministrazione Comunale, in possesso di idoneo titolo professionale; i progetti devono acquisire il nulla osta degli organi tecnici del Comune. L'esecuzione degli interventi di rigenerazione può essere effettuata esclusivamente da soggetti professionali, in possesso dei medesimi requisiti richiesti dall'art. 94 del d. lgs. n. 36/2023 (e s.m.i), iscritti nella "white list" della Prefettura (di cui al D.P.C.M. 24.11.2016), nel rispetto delle normative in materia edilizia e previo rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico per l'Edilizia, se necessario ai sensi degli artt. 6, lett a) e 8 del D.P.R. n. 380/2011

DURATA

La durata delle attività oggetto di patto di collaborazione, in relazione a un bene di proprietà comunale, è di tre anni. Per gli interventi necessari alla rigenerazione e gestione condivisa del bene in oggetto di cui all'articolo precedente, la durata può essere concordata in anni 5 in considerazione dell'onere richiesto per gli interventi necessari. La valutazione dovrà emergere dallo studio di fattibilità economica che accompagna la proposta di collaborazione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le proposte, redatte sull'apposito modulo, debitamente compilate nel rispetto del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, sottoscritte dal soggetto interessato, dovranno essere trasmesse via pec all'indirizzo: protocollogenerale@cittacasagiove.legalmail.it entro il 06/02/2026.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di valutare le proposte pervenute, sarà nominata apposita commissione che procederà ad istruire le domande pervenute e a valutare i contenuti delle proposte secondo i seguenti criteri di valutazione:

Attitudine a garantire un maggior livello di vivibilità sul territorio interessato, promozione di attività di diffusione di buone pratiche e di comportamenti virtuosi, capacità di generare opportunità di inclusione attiva	15
Integrazione con iniziative già in corso, al fine di perseguire il radicamento del modello dell'amministrazione condivisa sul proprio territorio	5
Opportunità di animazione dei luoghi pubblici e di sensibilizzazione della cittadinanza sui beni comuni	5
Accuratezza del piano finanziario, contenente indicazione della spesa complessivamente prevista per la realizzazione del progetto, del dettaglio delle spese e relativa suddivisione in spese di parte corrente e spese in conto capitale.	25
Adeguate descrizione del progetto e adeguata stesura della proposta di patto di collaborazione nonché adeguata descrizione dei percorsi e degli strumenti di partecipazione dei cittadini attivi	25
Grado di fattibilità tecnica, sostenibilità economica e finanziaria del progetto e del patto di collaborazione	25
Totale	100

Le proposte riguardanti beni comuni identificati dai cittadini attivi sono sottoposte alla verifica delle seguenti condizioni:

- che i promotori non versino in alcuna delle condizioni ostative indicate all'art. 4;
- che i siti indicati risultino effettivamente e durevolmente disponibili ovvero non siano già interessati, se di proprietà comunale, da programmi di valorizzazione economica o da interventi di altro tipo;
- che la proposta arrechi un concreto miglioramento alla fruizione pubblica del bene che ne è oggetto;
- che la proposta possieda ragionevoli requisiti di fattibilità tecnica, economica e di sostenibilità, in ordine alle finalità generali perseguite, alle risorse concrete disponibili e necessarie;
- che la proposta non sia in contrasto con i valori costituzionali, i principi dello Statuto del Comune di Casagiove e non dia luogo ad attività di propaganda politica, sindacale e/o religiosa; di diffusione di messaggi offensivi o comunque lesivi della dignità umana quali, anche se non esclusivamente, fanatismo, razzismo, discriminazione sessuale, odio, minaccia.

In caso di esito favorevole, anche attraverso l'espletamento di una fase di co-progettazione, che veda coinvolto il soggetto proponente, verrà redatto l'apposito patto di collaborazione con le condizioni previste dal Regolamento comunale.

PUBBLICITA'

Il presente avviso viene pubblicato sul sito del Comune, all'Albo Pretorio e in home page per trenta giorni.

Ogni vicenda relativa alle proposte, dalla loro presentazione, al patto di collaborazione, e la successiva gestione delle attività, è documentata con la pubblicazione di notizie e materiali documentali, concordata fra i sottoscrittori, sul sito istituzionale dell'ente in una sezione apposita, caso per caso e con tempestività, ivi compresi gli aspetti economici di ogni tipo.

PRIVACY

Presentando la richiesta il soggetto dichiara di aver preso visione ed accettato l'informativa in materia di trattamento dei dati personali; dichiara inoltre di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione contenute nell'informativa. I dati personali forniti, saranno trattati unicamente per il perseguimento delle finalità del presente avviso.

Casagiove 07/01/2026

f.to Il Dirigente Area Funzionale 2
(Arch. Nicola Di Rienzo)

Al presente avviso è allegato il modulo da compilare per la partecipazione al bando